



# COMUNE DI CADEO

**ORIGINALE**

CODICE ENTE: 007033  
DELIBERAZIONE N. 33

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

**OGGETTO: Approvazione aliquota IMU 2012.**

L'anno duemiladodici addì diciotto del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

BRICCONI MARCO	Presente	CARDIS ANGELO	Assente
TOMA MARIA LODOVICA	Presente	CARINI GIAN GUIDO	Presente
DOSI MASSIMILIANO	Presente	BOSSI GERMANO	Presente
CAPRA GIANLUCA	Presente	ERTIANI LUIGI	Presente
FERRARI DANIELE	Presente		
GATTI ENRICO	Presente		
BOLZONI SILVIA	Presente		
AMICI DONATELLA	Presente		
CERIONI GIOVANNI	Presente		

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE** Sig.ra **DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARI DANIELE, PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

**Considerato** che l'art 13 del D.L. 201/2011 prevede che:

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 504/92, istitutivo dell'ICI, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- per i fabbricati iscritti a catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ex art. 3 comma 48 della L. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:
  - a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
  - b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
  - c) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
  - d) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10;
  - e) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
  - f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

**Considerato** altresì che per i terreni agricoli è prevista una rivalutazione del 25 per cento del reddito dominicale ed un moltiplicatore del 135, con eccezione dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola per i quali il moltiplicatore è pari a 110;

**Vista** la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze pari a euro 200,00 con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

**Atteso** che la detrazione si applica alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art. 8 comma 4 del D.Lgs 504/92.

**Viste** le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0,1 per cento;

**Considerato** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione

principale, relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base del 7,6 per mille, quota da versare allo Stato contestualmente all'IMU propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

Visto altresì l'art. 28 del D.L. 201/2011 che prevede, per l'anno 2012 e successivi, un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro;

Considerata la certificazione catastale dell'Agenzia del Territorio dell'anno 2011, il gettito ICI anno 2010 (ultimo anno rendicontato), le dichiarazioni ICI presentate dai contribuenti, vista altresì la normativa IMU, vista infine l'esigenza di assicurare un gettito IMU che consenta altresì di far fronte alla consistente riduzione del fondo di cui al punto precedente;

Vista l'assegnazione provvisoria al Comune di Cadeo pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno nella quale si quantifica il Fondo Sperimentale di Riequilibrio in € 327.000,00

Ritenuto di determinare nella misura del 4 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 così come modificato dall'art. 4 comma 12-quinquies del D.L. n. 16/2012, nella misura dell' 9,60 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili e nella misura del 2 per mille l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000;

Espone l'assessore Amici

Dichiarata aperta la discussione intervengono i consiglieri di seguito indicati:

- Carini Gianguido
- Cardis Angelo
- Ertiani Luigi
- Dosi Massimiliano

Come risulta dalla registrazione fonografica e dal testo integrale del verbale dell'adunanza.

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti nr. 13

voti favorevoli nr. 8

voti contrari nr. 3 Carini - Bossi - Cardis

astenuiti nr. 2 Ertiani - Dosi

### **DELIBERA**

1) di determinare la misura delle aliquote IMU sperimentale, per l'anno 2012 come segue:

- 4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 9,60 per mille per tutti gli altri immobili;

2) di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 - 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

3) di dare atto che l'aliquota del 4 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 così come modificato dall'art. 4 comma 12-quinquies del D.L. n. 16/2012;

- 4) di dare atto che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art 8 comma 4 del D.Lgs 504/92;
- 5) di dare atto che la presente Deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- Successivamente

### **Il Consiglio Comunale**

**CONSIDERATA** l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

**PROCEDUTOSI** a votazione palese per alzata di mano, proclamata dal Presidente del Consiglio, con il seguente esito:

Presenti n.13

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 2 Ertiani - Dosi

Voti contrari n. 3 Carini – Bossi - Cardis  
resi e proclamati nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.



COMUNE DI CADEO

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
COMUNALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2012

**Parere di regolarità tecnica**

**Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000. si esprime parere  
FAVOREVOLE .**

**Il Responsabile del Servizio**

**Parere di regolarità contabile**

**Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000. si esprime parere  
FAVOREVOLE .**

**Il Responsabile del Servizio**

**Delibera n. 33 del 18.06.2012**

**OGGETTO:**

Approvazione aliquota IMU 2012.

---

---

PRESENTI DALL'APPELLO NOMINALE NR. 12 –  
ALLE ORE 20.41 DEL PUNTO NR. 1 ALL'ODG ENTRA IL CONSIGLIERE CARDIS –  
PRESENTI NR. 13.

Testo integrale del verbale dell'adunanza  
Delibera del Consiglio Comunale nr. 33 /18.06.2012

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO -**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI**

Prima di iniziare la relativa discussione che avrà l'introduzione sempre dell'assessore Amici invito tutti come avevo fatto un invito all'inizio, di stare concisi e concentrati sui determinati punti all'ordine del giorno.

**ASS. AMICI**

In merito alle aliquote sapete che le aliquote base previste dalla norma sono del 4 per mille per la prima abitazione e del 7, 6 per mille per le seconde abitazioni, del 2 per mille per le aree fabbricabili, con detrazioni possibili per la prima casa in relazione alla prima casa, ai figli conviventi con età inferiore a 26 anni. E' data potestà all'ente di variare l'aliquota base della prima casa di più o meno 2 punti e della seconda casa di più o meno 3 punti. Gli introiti della prima casa vengono introitati dall'ente mentre quelli della seconda casa debbono essere versati il 50% viene versato allo stato. Sottolineo che nel caso in cui l'ente decidesse anche di operare delle riduzioni rispetto alla aliquota base, la aliquota base deve comunque essere versata allo stato, per cui sarebbe un onere quella della riduzione che rimane in carico all'ente.

La proposta che viene fatta è quella di mantenere la aliquota base del 4% per la prima abitazione e l'ente propone di aumentare di 2 punti percentuali quindi passando dal 7, 6 per mille al 9, 6 per mille per la seconda abitazione. Il 2 per mille rimane inalterato, l'unica variazione rispetto a quelle che sono le aliquote ministeriali quindi è quella per la seconda casa con più 2 punti percentuali, invariate tutte le altre.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI**

Qualcuno che ha da fare degli interventi in merito? Prego Cons. Cardis.

**CONS. CARDIS – CAPOGRUPPO CONSILIARE PDL -**

Per la prima casa al di là che io sono sempre stato contrario ma le leggi non è che le faccio io come modesto cittadino in questa miriade di milioni di abitanti, io sono contrario come è già espresso alla tassazione sulla prima casa, questo è un decreto governativo e quindi niente da eccepire. Però mi sarei aspettato dalla Amministrazione Comunale in una situazione come è stata evidenziata più volte in questo consesso comunale di crisi economica fortissima perché noi siamo qua, siamo fortunati, abbiamo un lavoro, abbiamo uno stipendio, molte persone non arrivano alla fine del mese ma finché si dicono le cose e non si entra nel merito dei fatti è tutta aria fritta, scusatemi non è che questo possa risolvere l'Amministrazione. Ma un gesto di buona volontà e non aumentare di due punti del 9, 6 per mille sulla seconda casa me lo sarei aspettato dalla Amministrazione Comunale.

Questo è il mio punto di vista perché nonostante gli introiti poi vanno allo stato, dai calcoli e lo sviscerò durante il bilancio, facendo i calcoli non è che poi si acquisti più di tanto, comunque lo dirò dopo.

Sono contrario a questa imposta comunale sia sulla prima casa ma come ho detto in premessa non è compito mio per poter dire questo, l'aumento del 2 per mille che mi sarei aspettato che il comune non lo facesse.

In risposta, se mi è consentito, poi dopo ognuno di noi può dibattere e questa è una dichiarazione di voto, noto ancora la incoerenza della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, consigliere, ma lo diventerà, non abbia paura, stia tranquillo, il percorso è lungo. Al di là di tutto questo c'è l'incoerenza dal punto di vista politico perché lei ha sbandierato tante cose in campagna elettorale e lo vorrò vedere quando parleremo del centro commerciale dove lei ne ha fatto la sua campagna elettorale per vedere come voterà perché le barzellette sono barzellette, i fatti sono i fatti.

E quindi sul fatto del 2 per mille lei dovrebbe vergognarsi e difendere la tassazione verso i cittadini.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI**

Prego.

#### **INTERVENTO?**

Io chiedo all'assessore un chiarimento, l'ho già fatto, questa mattina ho pagato una bella cifra. Chiedo perché al paragrafo a) abbiamo 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale a) e nelle categorie catastali C2, C6, C7 con esclusione della categoria catastale a 10, che poi trovo più sotto al paragrafo d che dice che il calcolo è 80, per quale motivo è stata fatta questa eccezione?

#### **ASS. AMICI**

Non le abbiamo definite noi, Gianguido, queste qua sono i famosi moltiplicatori che ha definito proprio la legge, quindi noi non possiamo fare nient'altro che prendere e applicarli non è che i moltiplicatori, la modifica del moltiplicatore entra nella nostra potestà.

Spendo solo due parole in merito all'intervento del Dott. Cardis, anche a noi sarebbe piaciuto trovarci nelle condizioni di non aumentare nessuna aliquota sulle abitazioni che è un sacrosanto diritto, è frutto di sacrifici che i nostri padri hanno fatto, noi stessi abbiamo fatto. Però è una necessità legata da diversi fattori che sono il primo lo ribadisco, è una imposta che dobbiamo istituire per fare fronte a un taglio che ci viene fatto a monte nei trasferimenti dello stato. Secondo, il nostro ente proprio perché in una situazione finanziaria difficile, deve fare fronte, ha due alternative: o chiudere tutti i servizi che sono dei servizi istituzionali che ogni ente è chiamato a svolgere o a portarli a delle tariffe talmente elevate che non sarebbero più accessibili, quindi non avrebbe senso o in alternativa per sopportare quelli che sono gli oneri finanziari, per poter garantire dei servizi minimali non ha altra alternativa che utilizzare questa leva, anche perché ci sono altri comuni, a parte che la maggior parte dei comuni hanno proprio per necessità, a fronte dei tagli che sono stati fatti aumentato le aliquote base, qualcun altro si è salvato in che modo? Giostrandosi sulla addizionale IRPEF, cosa che noi non abbiamo potuto fare perché era già al massimo consentito.

#### **INTERVENTO?**

Intervengo non per ribattere quello che ha detto l'Ass. Amici perché poi dopo gli amministratori prendono delle decisioni, con queste decisioni affrontano poi anche le campagne elettorali che possono ripagare o non ripagare, come sappiamo.

La domanda che ho fatto prima ha una logica anche se questo documento qua alla fine, allora anche lui è un documento standard, dobbiamo decidere solamente se questi due punti li mettiamo o li togliamo e buonanotte, è un'altra cosa che non decide l'Amministrazione Comunale, ce la siamo trovata sulla schiena e affrontiamola.

Però ricordo, perché si sappia perché fa parte della storia del nostro paese, che noi abbiamo un quartiere qua, soprattutto qua dietro al santuario che è fatto di ville molto belle, di unità carine, bifamiliari che rientrano in quella categoria come censimento, sono state il frutto di una politica intelligente che hanno fatto gli amministratori che ci hanno preceduto perché da Fiorenzuola tanta gente è venuta a costruirsi la casa qui, abbiamo un quartiere bellissimo ma hanno pagato un sacco di oneri al comune e abbiamo avuto il volano per crescere. Quindi alle volte la tassa può fare comodo nell'immediato però di fatto dove sanno che la tassazione è molto alta la gente non ci va a abitare, se sanno che a Lugagnano li tolgono i due punti, uno che ha due bambini e deve costruirsi una casa la va a costruire a Lugagnano, tu prendi quei 2 punti in più che adesso metti, però poi non prendi gli oneri di urbanizzazione di chi va a costruire a Lugagnano o a Carpaneto o dove la abbassano. Per dirti perché ho toccato quell'argomento lì prima.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI**

Prego Cons. Dosi.

#### **CONS. DOSI - CAPOGRUPPO MAGGIORANZA CONSILIARE LISTA CIVICA CAMBIA CADEO**

Chiedo l'intervento per fatto personale. Non volevo intervenire in questo punto infatti avevo fatto la dichiarazione prima apposta, però visto che sono stato tirato in ballo, due precisazioni: primo non mi devo vergognare di niente, assolutamente perché quando c'è stata la campagna elettorale un anno fa c'era ancora il governo Berlusconi, non c'era Monti, non si parlava di Imu, sicuramente in campagna elettorale abbiamo parlato di tutto tranne che di Imu perché nessuno si poteva immaginare che oggi saremmo stati chiamati a votare questa imposta, quindi assolutamente.

Poi dopo la gente mi giudicherà per quello che ho fatto, come ha sempre fatto in questi 12 anni, cerco di fare il meglio che posso e poi la gente attraverso il proprio voto mi darà o meno ragione per quello che ho fatto.

Seconda cosa per quanto riguarda la incoerenza che diceva il Cons. Cardis, voglio fare presente che il mio partito è contrario all'Imu, io infatti non ho votato a favore dell'Imu. Se c'è qualcuno che è incoerente è lei, Cons. Cardis, perché il suo partito sostiene il governo Monti e è grazie anche al suo partito che oggi c'è il governo Monti, quindi c'è l'imposta Imu e lei per essere coerente con il suo partito dovrebbe votare a favore di questa imposta, visto che il suo partito sostiene e appoggia questo governo. Quindi se c'è qualcuno che è incoerente non sono sicuramente io.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI**

Grazie Cons. Dosi per la risposta.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Cons. Ertiani.

**CONS. ERTIANI – CAPO GRUPPO CONSILIARE ERTIANI SINDACO.**

Come nella precedente, N. 3 e N. 4, noi ci asteniamo anche perché accettiamo a malincuore l'Imu, siamo contrari però visto che abbiamo queste problematiche a cui non possiamo toglierci, io voto ancora astenuto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FERRARI**

Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 2 astenuti (Ertiani, Dosi), 8 favorevoli, 3 contrari (Cardis, Bossi, Carini).

Immediata esecutività.

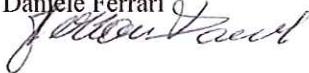
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 2 astenuti (Ertiani, Dosi), 8 favorevoli, 3 contrari (Cardis, Bossi, Carini).

Il Consiglio Comunale approva di determinare la misura delle aliquote Imu sperimentale per l'anno 2012 come segue: il 4 per mille per la abitazione principale e le relative pertinenze, il 2 per mille per i fabbricati rurali e l'uso strumentale, il 9, 60 per mille per tutti gli altri immobili.

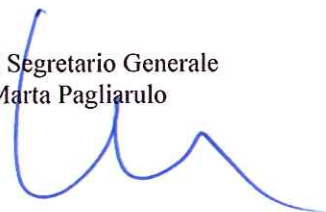
Il Presidente

Danièle Ferrari



Il Segretario Generale

dott.ssa Marta Pagliarulo





**IL PRESIDENTE**  
FERRARI DANIELE



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO

=====

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART.49 COMMA 1, D.LGS 267 DEL 18.08.2000

In ordine alla regolarità tecnica  
PARERE FAVOREVOLE

Dottor Claudio Lombardelli

In ordine alla regolarità contabile  
PARERE FAVOREVOLE

Dottor Claudio Lombardelli

=====

**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi il \_\_\_\_\_  
Li \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marta Pagliarulo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:  
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ nr. cron. \_\_\_\_\_  
come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs 267 del 18.8.2000, senza reclami;

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marta Pagliarulo

=====

Che la presente deliberazione

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.09.2000;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000

Li \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marta Pagliarulo